

Inquinamento, c'è il pressing del Ministero

Il dicastero dell'Ambiente ha chiesto a Regione ed enti di fornire informazioni sulle acque del Sarno

SCAFATI

SCAFATI

Il ministero dell'Ambiente è intervenuto in risposta alle preoccupazioni espresse dal sindaco di Scafati, **Pasquale Aliberti**, riguardo ai potenziali pericoli per la salute umana e alla grave emergenza ambientale del fiume Sarno. La nota, firmata dal direttore generale del dicastero, **Giuseppe Lo Presti**, richiede all'Autorità di Bacino Appennino Meridionale, alla Regione Campania e all'Ente Idrico Campano di fornire relazioni dettagliate su aspetti cruciali come la qualità delle acque, lo stato delle infrastrutture fognarie e le operazioni di dragaggio.

Entro il 4 ottobre, il Ministero ha chiesto specifiche informazioni sulla qualità delle acque, evidenziando l'importanza del master plan esistente per il fiume e le misure necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali previsti dalle direttive europee. Inoltre, sono stati richiesti chiarimenti sullo stato di attuazione degli interventi sul sistema fognario e delle misure per affrontare il rischio di inondazioni. Aliberti ha denunciato tentativi da parte della Regione Campania di occultare dati fondamentali, segnalando la presenza di metalli pesanti e idrocarburi nelle acque, che sarebbero stati minimizzati in un report della società Geoconsultlab. «Da ora in poi, sulla questione "inquinamento" il Governo nazionale sarà l'unico nostro interlocutore, visti gli impegni disattesi da parte della Regione,

le inutili riunioni e tavoli tecnici che servivano solo a fare propaganda politica - ha detto Aliberti - . La Regione Campania e il presidente De Luca, si impegnino a rispondere alla nota del ministero dell'Ambiente sul tema dell'inquinamento e dei lavori strutturali per il suo disinquinamento. Risponda il governatore **Vincenzo De Luca**, perché la competenza è sua, mentre a noi tocca la responsabilità della denuncia politica come abbiamo fatto fino ad oggi. Nel frattempo, non ci fermeremo assolutamente: dimostreremo che bisogna intervenire subito in questo territorio che appare sempre di più un'altra "Terra dei fuochi"».

Alfonso Romano

riproduzione riservata



Un tratto scafatese del fiume Sarno